

# Indice

## INTRODUZIONE

### *Schiavitù e migrazioni postmoderne*

1. Le schiavitù del XXI secolo e il mercato globale: Mediterraneo e Messico. 15
2. La crisi umanitaria del Messico di oggi e il Chiapas post colombiano. L'eredità di Bartolomé de Las Casas nella lotta contro la schiavitù. 20
3. La persistenza del ruolo centrale dei c.d. diritti umani o inviolabili nell'attuale esperienza giuridica: l'art. 2 Cost. e la legittimazione attiva di tali diritti. 25

## CAPITOLO I

### *«La» schiavitù e «le» schiavitù nel mondo moderno e contemporaneo*

1. Continuità storica delle schiavitù e «primato» dell'economia. 29
2. L'effettiva operatività della tutela della persona umana: William E.B. Du Bois e Gaetano Filangieri. 33
3. Confronto tra l'esperienza a noi contemporanea e la prima modernità del XVI secolo. 36
4. Las Casas e il mondo postmoderno: differenze tra le schiavitù della prima modernità e quelle contemporanee. 38
5. Migrazioni di popoli e costruzione di muri di contenimento: l'inutilità della scelta. 42
6. Le ragioni sociali delle attuali migrazioni e le nuove schiavitù. 47
7. L'esperienza della prima modernità: la Scuola di Salamanca, l'Ordine dei Domenicani e il richiamo diretto

- ai testi evangelici per colmare le carenze di principi giuridici. 50
8. Bartolomé de Las Casas e la Scuola di Salamanca: il confronto con Francisco de Vitoria. 55

## CAPITOLO II

### *Bartolomé de Las Casas, la Seconda scolastica e le schiavitù della prima modernità*

1. La Seconda Scolastica ed il singolare dibattito sulla conquista spagnola del Nuovo Mondo. 61
2. La *Encomienda* e il dominio dei Colonizzatori spagnoli sugli *Indios*: la polemica tra Las Casas e Juan Ginés de Sepulveda sulla presunta legittimità di tale dominio. 63
3. Bartolomé de Las Casas, Francisco de Vitoria e il ruolo dell'Ordine dei Domenicani all'inizio della Modernità. 69
4. Francisco de Vitoria e la difesa dei diritti degli *Indios*: importanza e limiti di tale opera. 72
5. Continua: i diritti degli *Indios* e la loro presunta inferiorità culturale. 75
6. Bartolomé de Las Casas intellettuale militante: l'influenza di Erasmo da Rotterdam e di Gioacchino da Fiore nella sua formazione. 76
7. L'apostolato di Las Casas, le numerose sue traversate atlantiche, il ministero vescovile di Hispaniola, il definitivo ritorno in Spagna nel 1547 e la difesa degli *Indios* nella polemica contro Juan Ginés de Sepulveda. 80
8. La guerra «giusta» e la dignità degli *Indios* nell'opera di Las Casas. 82
9. L'apporto della Seconda Scolastica nell'evoluzione dei diritti inviolabili: Las Casas, Montaigne e Alberico Gentili. 84
10. L'eredità di Bartolomé de Las Casas: il suo multiculturalismo solidale come antidoto alle diverse schiavitù affermatesi nella storia. 89

## CAPITOLO III

*Le schiavitù nella continuità della storia: tutele, tolleranze, condanne*

- |  |     |
|--|-----|
| 1. Cristianesimo e schiavitù: la dignità umana tra diritto ed etica.   | 96  |
| 2. L'eredità del diritto romano e il Cristianesimo.  | 102 |
| 3. I Vangeli, la Nascita e la Resurrezione di Cristo: l'annuncio ai pastori e alle donne.  | 106 |
| 4. Schiavitù, Messaggio evangelico e Passione di Cristo.   | 111 |
| 5. La Crocifissione come supplizio di massa e la riabilitazione cristiana della Croce.   | 114 |
| 6. Schiavitù, servitù e fede religiosa nell'Alto Medio Evo.  | 120 |
| 7. S. Agostino e la Schiavitù Mediterranea: sue peculiarità.   | 124 |
| 8. Il dibattito sull'abolizione della schiavitù nell'Europa moderna.   | 128 |
| 9. Fede religiosa, Quaccheri e schiavitù come peccato mortale per i suoi praticanti.   | 133 |
| 10. L'abolizione della schiavitù negli Stati nordamericani del Sud: il XIII e XIV Emendamento e la sopravvivenza del contratto di «peonage». | 138 |
| 11. Il diritto internazionale e l'abolizione formale della tratta degli schiavi all'inizio del XIX secolo.                                   | 141 |
| 12. Il reato di riduzione in schiavitù (art. 600) nel codice penale Rocco del 1930: schiavitù e plagio.                                      | 144 |
| 13. La distruzione dell'apparato dei Diritti della persona in Italia e in Germania: il riemergere della schiavitù.                           | 145 |
| 14. La contestazione dei diritti inviolabili della persona in Lenin e il crollo della democrazia in Occidente.                               | 153 |
| 15. Jacques Maritain e la crisi della democrazia in Occidente.   | 158 |
| 16. L'influenza di Maritain nel secondo dopoguerra: Maritain e i Costituenti italiani.   | 166 |
| 17. Continua: i criteri di individuazione dei diritti «inviolabili» di cui all'art. 2 Cost.  | 169 |
| 18. Diritti inviolabili degli immigrati e fede religiosa. La giurisprudenza della Corte di cassazione penale.                                | 174 |
| 19. Continua: l'identità personale dell'immigrato e la sua tutela.   | 178 |
| 20. Continua. Il presunto obbligo degli immigrati di confor-   |     |

- marsi alla scala di valori del paese di destinazione. La «tirannia dei valori» postmoderna. 183
21. I Grandi Tribunali italiani e i diritti umani garantiti dalle Convenzioni internazionali e dal Trattato di Lisbona. 188

#### CAPITOLO IV

##### *Le nuove schiavitù tra sanzioni giuridiche e condanne etiche*

1. Storia e destino dell'art 4 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo: dai campi di lavoro nazisti alle nuove schiavitù post moderne. 194
2. La struttura della norma e le fattispecie da essa regolate. 198
3. La schiavitù tra proprietà e contratto nell'art. 4 della Convenzione. 200
4. L'art. 4 della Convenzione e l'art. 5 della Carta europea dei diritti fondamentali: l'integrazione tra le due norme. 203
5. Continua: il caso *Bosphorus* e il suo futuro eventuale superamento. 205
6. La «schiavitù» nella prospettiva dell'art. 4, comma 1°, della Convenzione. 207
7. La «servitù» nella prospettiva dell'art. 4, comma 1°, della Convenzione. 210
8. Continua: la tratta degli esseri umani come nuova schiavitù dell'età postmoderna. 213
9. Il contenuto ed il significato del «lavoro forzato od obbligatorio» ai sensi dell'art. 4, comma 2°, della Convenzione. 215
10. Le ipotesi di esclusione del «lavoro forzato od obbligatorio» ai sensi dell'art. 4, comma 3°, della Convenzione: il lavoro «normalmente» richiesto ai detenuti, previsto nell'alinea a); il servizio militare o degli obiettori di coscienza, previsto nell'alinea b). 217
11. Continua: il servizio previsto in caso di crisi o di calamità naturali, richiamato nell'alinea c); il lavoro o il servizio rientranti nei «normali» doveri civici, previsti nell'alinea d). 220

<i>Indice</i>	13
12. Gli obblighi degli Stati di fronte alla tratta degli esseri umani e l'attuazione della Direttiva comunitaria del 2011.	223
13. Continua: la riforma della disciplina prevista per la prevenzione della stessa e per la protezione delle vittime.	225
14. Applicabilità della sanzione penale e strategie di prevenzione.	229
15. Divieto della schiavitù, concorrenza sleale e diritti di informazione dei consumatori.	232
16. Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, diritti dei consumatori e tutela giurisdizionale collettiva.	239
17. Il caporalato postmoderno e il necessario intervento legislativo.	242
18. Le diverse realtà del nuovo fenomeno.	245
19. Commercio di minori e mercato globale (l. 7 aprile 2017, n. 47).	248
20. Continua: prostituzione di strada e nuove schiavitù nel mercato globale.	252
21. La revisione della legge Merlin e le sanzioni contro i clienti delle nuove schiave.	255

## CONCLUSIONI

### *Crisi umanitaria e strategie alternative*

1. La diffusione delle schiavitù nell'età della globalizzazione.	259
2. Le strategie di contrasto del fenomeno e la giustificazione culturale dei diritti <i>inviolabili</i> .	261
3. L'annichilimento della responsabilità individuale e la possibile scissione tra diritto ed etica collettiva nell'età della globalizzazione: la prospettata legittimazione formale della schiavitù.	263
4. L'incerto futuro del principio di eguaglianza.	266
5. L'auspicabile nuovo ruolo del principio di eguaglianza e dei diritti inviolabili.	269
6. L'esigenza attuale di una nuova sintesi tra iniziativa individuale e responsabilità sociale collettiva.	272
7. L'incapacità politica del mondo postmoderno di fronte	

alla crisi umanitaria del nostro tempo e le auspicabili strategie alternative.	274
8. Continua. Le radici e gli obiettivi del nuovo terrorismo europeo.	277
9. Il Messaggio papale e le risposte inadeguate della politica.	281